

Gentile Signora,
Gentile Signore,

La **informiamo** che, in base alla Sua patologia:

Lei potrà scegliere di essere sottoposto a un **trattamento sanitario** definito:

TRAINING COGNITIVO

La **informiamo** che il trattamento consisterà in una serie di incontri periodici condotti da un neuropsicologo, e con lo scopo di allenare le funzioni cognitive deficitarie, individuare efficaci strategie compensative e di favorire la loro generalizzazione oltre il contesto specifico del training. L'obiettivo finale è di limitare l'impatto funzionale dei deficit e promuovere l'autonomia personale.

Gli incontri, della durata di circa 60 minuti, prevedono esercizi carta e matita oppure computerizzati. Si possono, inoltre, presentare attività ecologiche che ripropongono situazioni di vita quotidiana. Ogni attività viene proposta rispettando il livello di preparazione dell'individuo e potranno essere modificati nel corso degli incontri con livelli di difficoltà maggiori. Sebbene la frequenza degli incontri e la durata complessiva del training cognitivo non sia definibile a priori, è necessario che gli incontri siano almeno settimanali e prevedano attività svolte dal paziente in autonomia. Lei, insieme al neuropsicologo, avrà la possibilità di concordare durante il percorso di training, gli obiettivi del trattamento, in relazione principalmente alla sua problematica ed al livello di richieste poste dall'ambiente.

La **informiamo** che gli studi condotti sul training cognitivo negli ultimi anni hanno dimostrato adeguati livelli di efficacia nel migliorare la funzionalità cognitiva.

In alcuni casi, tuttavia, il training cognitivo potrebbe non risultare efficace per il trattamento di alcune patologie o quanto meno potrebbe essere difficile generalizzarne gli effetti oltre le sedute del trattamento. In tal caso, il neuropsicologo valuterà insieme a Lei se modificare il percorso o interrompere il trattamento. Lei, comunque, avrà la possibilità di decidere di interrompere gli incontri in ogni momento, comunicandolo allo specialista.

In questo caso, il neuropsicologo Le fornirà anche informazioni e indicazioni adeguate per continuare il percorso di trattamento.

La **informiamo** che il neuropsicologo è tenuto al rispetto del segreto professionale; pertanto, i contenuti che emergeranno durante gli incontri non potranno essere comunicati a terze persone, senza che Lei esprima, a riguardo, un suo esplicito consenso. Tali contenuti potranno essere condivisi

con altri specialisti sanitari, se ciò sarà ritenuto funzionale al miglioramento del suo stato di salute psico-fisica, e nella misura in cui potrà garantirLe il più elevato livello di cura possibile.

In alcuni casi, concordati con il paziente, gli incontri di training potranno essere condotti utilizzando piattaforme di comunicazione audio-video a distanza, rispondenti ai criteri ministeriali e regionali sulla regolamentazione dei servizi di Telemedicina.

La informiamo che non ci sono veri e propri rischi legati al percorso di training cognitivo. Ciononostante, un certo disagio temporaneo potrebbe far parte del processo di trattamento, in particolare potrebbero presentarsi i seguenti rischi:

- frustrazione di fronte alle difficoltà,
- sensazione di affaticamento rispetto alle difficoltà,
- temporaneo aumento di alcuni sintomi (esempio deficit di attenzione, dimenticanza, ...), in funzione dell'aumento della consapevolezza.

La informiamo che:

1. in genere nessuno potrà assistere agli incontri;
2. in base alle disposizioni vigenti in tema di privacy e di protezione dei dati sensibili sanitari, il colloquio non sarà audio-registrato su alcun supporto, né saranno effettuate riprese filmate e fotografiche dello stesso.

La informiamo che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite.

Per presa visione

Roma lì ___/___/___